

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 28 aprile 2014, n. 75

Approvazione modulistica per la presentazione della SCIA - Attività di tinto lavanderia/lavanderia self service.

Il giorno 28/04/2014 in Bari, nella sede di Corso Sonnino, 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

L'attività professionale di tintolavanderia è disciplinata dalla legge L.22 febbraio 2006, n.84 "Disciplina dell'attività di tintolavanderia" che ha determinato, tra l'altro, i requisiti di idoneità professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia attribuendo alle Regioni la competenza in materia di definizione dei contenuti tecnico-culturali dei programmi e dei corsi, nonché di individuazione dei diplomi di idoneità professionale inerenti l'attività, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale.

L'art. 79 del D.lgs 59/2010 come modificato dal D.lgs n.147/2012 ha innovato alcuni principi della L.n. 84/2006 relativi all'esercizio dell'attività di tin-

tolavanderia introducendo norme per la semplificazione del procedimento amministrativo e la riduzione della durata dei corsi di qualificazione tecnico professionale.

La semplificazione procedurale è limitata all'espressa previsione del ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio dell'attività, nonché alle modalità di svolgimento nel periodo transitorio, stabilendo che le Regioni dovranno definire i criteri ed i termini per l'adeguamento delle imprese ai requisiti stabiliti dalla medesima legge.

Con Regolamento Regionale 30 maggio 2013 n. 13 sono stati approvate norme generali per la disciplina dell'attività di tintolavanderia e di self service, nonché per l'esercizio delle funzioni amministrative, attribuite ai comuni.

Con successiva Deliberazione di G.R. 7 novembre 2013, n.2030, pubblicata sul BURP n. 153 del 22/11/2013 sono state definite le modalità di attuazione dei percorsi per la formazione del Responsabile tecnico di tintolavanderia nel rispetto dell'articolo 2 comma 2 lettera a) della L.n.84/06 e smi e nel contempo sono stati recepiti gli accordi tra Governo, Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2011 e del 20 dicembre 2012 per la qualificazione professionale del responsabile tecnico e per la definizione dei titoli abilitanti per il responsabile tecnico di tinto lavanderia.

In particolare l'art. 3 del predetto Regolamento, disciplina l'avvio dell'attività - in qualsiasi forma svolta - subordinandola alla presentazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A) demandando al competente Servizio Attività Economiche Consumatori, l'approvazione di un modello, che renda univoco sull'intero territorio regionale la relativa segnalazione da presentare al SUAP competente.

Sul modello della SCIA di cui si propone l'approvazione è stato acquisito il parere da parte di tutte le associazioni di categorie del comparto che ne hanno espresso una sostanziale condivisione.

Ritenuto di dover provvedere alla formulazione della modulistica per la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia/lavanderia self service, da adottarsi su tutto il territorio regionale, che costituisce la base operativa per l'inoltro della comunicazione unica di cui alla DGR 1 agosto 2008 n.1458 e n.642 del 03/04/2012 ed A.D. n.183 del 04/05/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DL.gs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente dell'Ufficio
Marta Lisi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI**

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del dirigente dell'Ufficio interessato;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di approvare la nuova modulistica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, per l'inoltro della comunicazione unica, di cui alla DGR n.642 del 03/04/2012 ed A.D. n.183 del 04/05/2012 relativa alla presentazione della SCIA

per l'attività di tinto lavanderia/lavanderia selfservice;

- il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili delle Strutture provinciali per l'Artigianato, al presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato, ai Conservatori presso le relative Camere di Commercio, all'Unioncamere e all'ANCI;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994, sul sito di Sistema Puglia, nella sezione dedicata all'Artigianato - Modulistica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n° 3 facciate ed un allegato di n.4 pagine è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Grazia Mastrorilli

Il Dirigente d'Ufficio
Marta Lisi

Il Dirigente del Servizio
Pietro Trabace

Al Comune di _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA O LAVANDERIA SELFSERVICE)

(Legge 22.02.2006, n. 84 – Art.49 c.4 bis della L. 30.07.2010 n. 122 –

Regolamento Regionale. n. 30 maggio 2013 n.13)

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

data di nascita ____/____/____ luogo di nascita _____ (prov. ____)

cittadinanza italiana ovvero _____

Codice Fiscale _____

residenza: Comune di _____ CAP _____ (prov. ____)

via/p.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

 Titolare della impresa individuale Legale rappresentante della Società artigiana non artigiana

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale ovvero amministrativa nel Comune di _____

(prov. ____) via/p.zza _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____ Fax _____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**SEGNALA** **L'AVVIO, a far data dal _____,**

dell'attività di TINTOLAVANDERIA

Via/piazza _____ n. _____

con una superficie di mq _____ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio di mappa n.

_____ p.lla n. _____ sub. _____

 L'AVVIO PER SUBINGRESSO, a far data dal _____, a:

atto notarile di _____ del _____

dell'attività di TINTOLAVANDERIA

Via/piazza _____ n. _____

con una superficie di mq _____ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio di mappa n.

_____ p.lla n. _____ sub. _____

IL TRASFERIMENTO DI SEDE

che l'attività di TINTOLAVANDERIA oggi situata in

Via/piazza _____ n. _____

sarà trasferita, a far data dal _____, in

Via/piazza _____ n. _____

piano _____ con una superficie di mq _____ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel

foglio di mappa n. _____ p.la n. _____ sub. _____

 LA VARIAZIONE

L'attività subirà le seguenti variazioni, a far data dal _____:

DICHIARA

- che la disponibilità dei locali è a titolo di: *(barrare solo la casella corrispondente al titolo)*
 - proprietà affitto comodato Altro _____
- che l'immobile e le strutture oggetto della presente dichiarazione possiedono i requisiti urbanistico-edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza per l'esercizio dell'attività, così come previsto dalle vigenti norme in materia;
- che gli impianti installati (elettrico, idraulico, gas, riscaldamento, ecc.) sono conformi alle normative vigenti nella rispettiva materia;
- che intende svolgere l'attività in forma
 - ARTIGIANALE** **NON ARTIGIANA**
 - SELF-SERVICE (a gettoni- in tal caso non è richiesto il responsabile tecnico)**
- di: **non essere** / **essere** in possesso del requisito professionale di cui all' art. 2 della Legge n. 84/2006 ed all'art.79 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59, come da certificazione allegata;
- che il sottoscritto/la Società legalmente rappresentata dal sottoscritto:
 - assume in proprio la qualifica di responsabile tecnico
 - si avvale, quale Responsabile Tecnico in possesso del requisito professionale, del Sig.:
 Cognome _____ Nome _____
 come generalizzato nell' Allegato 1 "Dichiarazione di accettazione dell'incarico" ;
- ✓ che l'attività verrà svolta nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e comunale in materia;
- ✓ di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica a quanto sopra descritto, compresa l'eventuale cessazione dell'attività dichiarata;
- ✓ di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di assenso, autorizzazioni o nulla osta di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio dell'attività;

(IN CASO DI CITTADINO STRANIERO)

- di essere in possesso di **permesso di soggiorno** per _____ (*specificare il motivo del rilascio*) n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

ALLEGA

- Planimetria dei locali in scala 1:100 con indicazione dello schema di smaltimento dei reflui e posizione delle attrezzature ed arredi a firma di tecnico abilitato;
- Relazione tecnica dei locali a firma di tecnico abilitato;
- Relazione dettagliata delle attività che si intendono svolgere e delle relative procedure di trattamento;
- Copia dell'attestato di possesso del Requisito professionale del dichiarante;
- Certificato di destinazione d'uso del locale con visura catastale aggiornata;
- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
- Parere igienico-sanitario rilasciato dall'Asl Ba ovvero idonea asseverazione attestante il possesso dei requisiti igienico-sanitari dell'immobile e delle attrezzature utilizzate;
- Dichiarazione del Responsabile Tecnico (Allegato 1) di accettazione dell'incarico e possesso requisito professionale con copia della relativa certificazione;
- Autocertificazione dei requisiti morali (Allegato 2) del Titolare / socio/i (in caso di s.a.s. solo i soci accomandatari)/ Responsabile tecnico (se dipendente o esterno all'impresa) (*cancellare i soggetti non interessati*),
- Copia autenticata dell'atto notarile con estremi di registrazione in caso di subingresso;
- Altro (specificare) _____

_____ li _____

N.B. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della stessa all'Amministrazione competente.

Entro 60 giorni dal ricevimento, l'Amministrazione verifica la sussistenza dei presupposti e dei requisiti e dispone, ove occorra, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, con provvedimento motivato e notificato all'interessato entro il medesimo termine.

LA SEGNALEZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA IN DUPLICE COPIA AL COMUNE. UNA COPIA SARA' TRATTENUTA DALL'INTERESSATO COME RICEVUTA

Allegato 1**ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA
DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE TECNICO**

Il/La sottoscritto / a

Cognome _____ Nome _____

nato / a il _____ a _____ (Prov. _____)

residente nel Comune di _____ (Prov. _____)

località/Via/Piazza _____ n _____ CAP _____

Codice fiscale _____

in qualità di: Dipendente Socio Familiare coadiuvante**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

- di accettare l'incarico di **"RESPONSABILE TECNICO"** dell'impresa: *(indicare la denominazione)*

esercente l'attività di TINTOLAVANDERIA nei locali posti nel Comune di _____, via/piazza _____ N. _____ ;

- di essere in possesso del requisito professionale di cui all' art. 2 della Legge n. 84/2006 ed all'art.79 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59 come da certificazione allegata.
- di impegnarsi a dare immediata comunicazione scritta dell' eventuale rinuncia al presente incarico di "Responsabile Tecnico"

Data _____

Firma

Allegato 2**AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI (a firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza in caso di società) - D.P.R. 252/1998 Art. 2 comma 3**

Cognome _____	Nome _____
C. F. _____	
Cittadinanza _____	nato a _____ Stato _____
_____	Provincia _____ il _____ -
Residenza:Provincia _____	Comune _____
Via, piazza, ecc. _____	N. _____ CAP _____
Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti	
DICHARA	
- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività;	
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;	
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;	
Data _____	Firma _____

Il presente allegato è composto da nr. 5 pagine.

Il Dirigente decede Servizio: Piero Trabace